



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CIVITAVECCHIA

VERBALE DI RIUNIONE DEL 23 MAGGIO 2023

Alle ore 12.15 il giorno 23 del mese di maggio 2023 presso i locali del COA di Civitavecchia sono presenti:

Avv. Mario IERVOLINO, che assume la funzione di Presidente;

Avv. Gianni PANE, che assume la funzione di Consigliere Segretario;

Avv. Paola GIROTTI, in qualità di Consigliere Tesoriere;

Avv. Mary DOMINICI, in qualità di Consigliere;

Avv. Laura RUSSINO, in qualità di Consigliere;

Avv. Simona TAZZINI, in qualità di Consigliere.

Si inizia la discussione.

1) Individuazione di n. 50 domande per la prova finale di esame del Corso per Custodi e Delegati alle vendite iniziato il 18 maggio 2023 valido per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179-ter disp. att. c.p.c..

Il Consiglio procede al sorteggio dei seguenti quesiti: *** OMISSIS ***

*** OMISSIS ***

*** OMISSIS ***

*** OMISSIS ***

*** OMISSIS ***

I Consiglieri Dominici, Pane, Russino e Tazzini leggono una dichiarazione e chiedono che sia allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.

I medesimi, che rappresentano la maggioranza della seduta, chiedono che al prossimo ordine del giorno venga posto come punto di discussione la revoca e la sostituzione delle cariche in precedenza elette, precisando che il Consiglio



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CIVITAVECCHIA

di Stato nel provvedimento collegiale n. 00992/2021 evidenzia come sia necessaria la richiesta di revoca e sostituzione delle cariche in precedenza elette che non si devono intendere vincolanti per tutta la durata della mandata stante che al mutare della maggioranza è necessario garantire la funzionalità dell'Organo che non consente di escludere legittimamente la verifica della sussistenza di tale rapporto fiduciario successivamente all'elezione e in relazione alla concreta ed effettiva gestione.

I Consiglieri Dominici, Pane, Russino e Tazzini chiedono che la prossima riunione del Consiglio sia fissata al 29 o al massimo al 30 maggio 2023 ore 14:00.

Alle ore 13:35 interviene l'Avv. Carlevaro, che assume la funzione di Presidente. L'Avv. Iervolino assume la funzione di Segretario.

Il Presidente Carlevaro, i Consiglieri Iervolino e Girotti contestano per quanto di ragione la dichiarazione allegata al verbale odierno sottoscritta dai Consiglieri Dominici, Pane, Russino e Tazzini; circa il tenore della cosiddetta verbalizzazione resa su foglio separato, si riservano di svolgere ogni più opportuna osservazione e rilievo.

Il verbale viene chiuso alle ore 14:00.

Il Consiglio approva il verbale dopo lettura dello stesso.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

Avv. Mario IERVOLINO

Avv. Antonio Maria CARLEVARO

I consiglieri avvocati Dominici Mary, Pane Gianni, Russino Laura e Tazzini Simona chiedono che la presente verbalizzazione sia parte integrante del verbale della riunione consiliare del 23 maggio 2023 ore 12,00 e che venga con esso pubblicato nelle forme di legge.

Premesso

Che l'ultima riunione Consiliare si è tenuta il giorno 26 aprile 2023;

Che in quella data veniva invitato il Presidente a fissare una riunione consiliare nei primi giorni di maggio essendo necessario provvedere ad incombenze pratiche ed urgenti per il corretto funzionamento dell'organo consiliare prima fra tutti la verifica dei partecipanti alla procedura di evidenza per il conferimento dell'incarico di commercialista (scaduto il 30/4/2023) e quindi l'affidamento dell'incarico in oggetto, l'estrazione dei quesiti per il corso dei delegati alle vendite come previsto dal CNF, e non ultima la risoluzione della questione politica.

Che alla riunione del 18 aprile 2023 i consiglieri Dominici e Serra avevano sollevato la necessità di affrontare e risolvere la questione politica relativa al cambio di maggioranza all'interno del consiglio dell'ordine;

Che in quell'occasione il consigliere tesoriere Paola Girotti dichiarava di voler rassegnare le dimissioni dalla carica con encomiabile senso di responsabilità appena approvato il bilancio all'assemblea del 21 aprile 2023

Che nella stessa occasione tale intendimento veniva espresso anche dal consigliere segretario Mario Iervolino;

Che ancora nella stessa occasione lo stesso Presidente dichiarava di voler anch'egli rimettere la carica al consiglio.

Che successivamente alla all'adunanza consiliare del 26 aprile 2023 la questione politica non veniva affrontata e non si giungeva a nessuna determinazione in tal senso e non si concretizzavano gli intenti esposti dalle cariche all'adunanza precedente.

Che in quella data il consigliere Dominici sollecitava una fissazione del successivo consiglio immediatamente a ridosso del 1 maggio al fine di provvedere su questioni di gestione ordinaria e straordinaria del COA per una corretta amministrazione dell'organo consiliare.

Che in quella data il presidente fissava comunque la riunione consiliare per la data del 10 maggio 2023.

Che l'adunanza del 10 maggio 2023 è stata giustamente rinviata a causa del grave lutto che ha interessato il nostro foro.

Che il consigliere Dominici a più riprese e anche il consigliere Pane invitavano verbalmente il Presidente alla fissazione di una riunione programmatica (nelle more della riunione consiliare) per verificare e monitorare le incombenze e le scadenze del Consiglio dell'Ordine nonché per l'esame della questione politica ancora da definire.

Tali richieste venivano ignorate.

Il 9 maggio 2023 veniva notificata la sentenza del Consiglio nazionale forense il riferimento al reclamo proposto avverso la ineleggibilità di un consigliere *** OMISSIS *** .

Il Consiglio Nazionale forense in parziale accoglimento del reclamo ha dichiarato l'ineleggibilità originaria a consigliere del COA di Civitavecchia dell'avvocato *** OMISSIS *** e la nullità in parte di qua delle delibere della commissione elettorale del 20 gennaio 2023 e del 27 gennaio 2023 nella parte in cui è stata dapprima messa la sua candidatura e quindi proclamata la sua elezione di conseguenza ha proclamato eletto consigliere dell'ordine per il quadriennio 23/26 a far data dal 27 gennaio 2023 l'avvocato Simona Tazzini prima dei non eletti.

Ci si chiede come mai, nelle forme di legge, non sia stata ancora pubblicata la sentenza del CNF RD n. 79/23 che per facilitare si allega al presente verbale con le parti oscurate come previsto .

Che allo stato si richiede al Presidente dell'Ordine nonché alle cariche in essere di rendere spiegazioni e chiarimenti sulle seguenti questioni:

In riferimento all'adunanza plenaria tenutasi il 13 maggio 2023 in Cassino si chiede spiegazione in merito al perché il Presidente del Consiglio dell'Ordine non abbia provveduto a richiedere ai consiglieri se volessero parteciparvi prima di inviare una lista nella quale erano indicati esclusivamente i nomi dello stesso Presidente, dell'avvocato Paola Girotti e dell'avvocato Chiara Piccioni escludendo di fatto dalla partecipazione tutti gli altri consiglieri che per sopperire alla inqualificabile azione esperita hanno provveduto a mezzo del componente dell'assemblea OCF avvocato Dominici ad informare il Presidente ospitante del CoA di Cassino per le vie brevi della partecipazione in aggiunta alla lista fornita dal Presidente dei consiglieri Simona Tazzini e Laura Russino; Che neanche il consigliere segretario si è avveduto di inviare una mail circolare per verificare i partecipanti e quindi fornire una comunicazione formale e completa all'Unione forense del Lazio.

Si chiede spiegazione sul perché il Presidente dell'ordine non ha partecipato alle prime riunioni della dell'Unione forense dell'Lazio, e del perché all'unica riunione nella quale ha partecipato ha provveduto a far nominare se stesso referente dei rapporti tra Unione e Organismo congressuale forense non prospettando la possibilità ai consiglieri di poter partecipare ai vari gruppi di studio che nella stessa sono stati istituiti e nei quali solo Civitavecchia è completamente assente con tutti i suoi componenti.

Si chiede spiegazione sul perché il Presidente, il Segretario e il Tesoriere ad oggi non hanno dato comunicazione ai consiglieri dei risultati della procedura di evidenza della conferimento dell'incarico al commercialista.

Si chiede spiegazione sul perché ad oggi non è ancora mai stato messo all'ordine del giorno il punto relativo alla fissazione delle quote annuali di iscrizione all'ordine per poi poter provvedere all'emissione dei relativi pago pa per la riscossione con scadenza secondo il regolamento al 30 giugno.

Si chiede spiegazione sul perché ad oggi non ci sia notizia di quali siano state le determinazioni da parte dell'organismo di mediazione in riferimento all'adeguamento richiesto dalla riforma Cartabia della sua struttura: in particolare è necessario chiarire se siano stati presi provvedimenti adeguati per permettere le procedure con le mediazioni telematiche; se siano stati assunti i provvedimenti idonei a confermare i mediatori iscritti nell'organismo se siano state effettuate le comunicazioni necessarie al ministero nei tempi e nei modi previsti; se siano stati adeguati i moduli predisposti dal sistema Concilio in riferimento alla riforma Cartabia se sia stata data assistenza e mediatori in questo senso; se si sia provveduto alla verifica dei corsi biennali svolti dai mediatori nei tempi e nei modi previsti dalla norma e se si sia provveduto alle necessarie comunicazioni ministeriali in tal senso.

Si chiede spiegazione in merito alla cautele assunte, se in essere, nella verifica del regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi compatibilmente con l'entrata in vigore della riforma Cartabia.

Si chiede spiegazione sul perché ad oggi non si siano assunti tutti i provvedimenti, le procedure necessarie e gli incombenenti per rendere operativa la Negoziazione Assistita come disciplinata dalla riforma;

Si chiedono aggiornamenti in merito all'operatività della commissione istituita dal tribunale per decidere in merito all'attuazione dell'articolo 179 ter cpc.

Si chiedono aggiornamenti in merito al funzionamento della scuola forense e ad aggiornamenti a questa relativi.

Si chiede inoltre una motivazione esplicita del perché ad una richiesta rituale di un consigliere nella fattispecie dell'avvocato Dominici di mettere all'ordine del giorno della seduta consiliare del 10 maggio 2023 un punto indicato e formulato in modo dettagliato e rituale il Presidente e il Consigliere Segretario abbiano assunto la scelta di non porlo all'ordine del giorno sottoponendo il Consiglio dell'Ordine ad un'azione giudiziaria (ricorso al Tar). Sulla richiesta come formulata, Tar e Consiglio di Stato si sono già pronunciati in precedenza in merito allo stesso quesito posto dal Consigliere Dominici e al mancato inserimento del punto all'ordine del giorno.

Si chiede spiegazione sul perché il Presidente del Tribunale avanzi formale richiesta comunicazione circa la disponibilità al rilascio di parte dello spazio concesso in uso agli uffici dell'Ordine degli Avvocati con contestuale assegnazione di spazio equipollente rispetto alla quale il Presidente Avv. Carlevaro a far data dal 09.03.2023 si è riservato di trasmettere formale comunicazione sul punto.

Si chiede spiegazione sul perché il Presidente Avv. Carlevaro abbia assunto arbitraria azione senza delibera consiliare in data 22 maggio 2023 di procedere al rilascio dei locali del Consiglio dell'Ordine in favore del Tribunale.

Si chiede spiegazione anche sul perché i problemi della Procura vedano quale unico contraddittore con l'istituzione Procura un'associazione forense, ovvero la Camera Penale e non già l'istituzione forense ovvero il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si chiede spiegazione sul perché il Consiglio non abbia ancora mai convocato un'assemblea per permettere agli iscritti di esprimere le loro doglianze in merito alla delicata questione dei delegati alle vendite ed a tutta la questione relativa all'art. 179 ter c.p.c., nonché per fornire spunti al componente dell'istituita commissione sull'orientamento di tutti gli iscritti in merito alle determinazioni da assumere.

Si chiede inoltre chiarezza in merito alle ragioni che hanno determinato il Presidente e i Consiglieri che hanno votato la ratifica della costituzione in giudizio del Consiglio dell'Ordine a sostegno di un consigliere ed a sostegno di una posizione in netto contrasto con la legge professionale ed in danno di un altro anche in considerazione del più doveroso e severo rispetto dei Consiglieri dell'Ordine della legge professionale.

Dominici Mary, Pane Gianni, Russino Laura e Tazzini Simona